



COMUNICATO STAMPA N° 41 del 21/09/2026

11 ALLOGGI IN EDILIZIA CONVENZIONATA: ATTENZIONE ALLE GIOVANI COPPIE E TRE NUOVE UNITÀ NELLA DISPONIBILITÀ DEL COMUNE

Cologno Monzese rafforza le proprie politiche abitative con un intervento che punta a sostenere l'accesso alla casa, con una particolare attenzione ai giovani, ai nuclei di nuova formazione e alle situazioni di maggiore fragilità. La Giunta comunale ha approvato gli indirizzi operativi per il bando relativo all'assegnazione in proprietà di 11 alloggi di edilizia convenzionata nell'ambito dell'intervento AC15 di via Mascagni/Viale Lombardia.

Una scelta che punta in modo particolare a sostenere i giovani e i nuclei di nuova formazione che vogliono costruire il proprio futuro a Cologno Monzese. Tra i criteri previsti per la formazione delle graduatorie è stato infatti introdotto uno specifico punteggio per le famiglie composte da almeno due persone di età inferiore ai 36 anni.

Un'attenzione che trova riscontro anche nei requisiti previsti per nubendi e futuri conviventi: in questi casi, il requisito della residenza da almeno due anni a Cologno Monzese è richiesto a uno solo dei componenti della coppia, facilitando così la possibilità di partecipare al bando.

Il bando tiene conto anche di altre condizioni familiari e sociali. Sono infatti previsti punteggi specifici per i nuclei nei quali siano presenti persone con invalidità certificata pari o superiore al 67%, per le persone anziane, per le persone sole e per i nuclei con figli minori. Un insieme di criteri pensato per considerare le diverse esigenze delle famiglie e prestare particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità.

«Abbiamo voluto dare un indirizzo politico molto chiaro: sostenere i giovani e le giovani coppie

Città di Cologno Monzese

che scelgono di costruire a Cologno il proprio progetto di vita – dichiara il Sindaco Stefano Zanelli. L'accesso alla casa è una delle difficoltà più concrete che oggi incontrano le nuove generazioni e crediamo sia importante introdurre strumenti che possano aiutarle a restare nella nostra città. Vogliamo che Cologno continui a essere un luogo nel quale sia possibile mettere radici, formare una famiglia e immaginare il proprio futuro».

Gli 11 appartamenti, di diverse dimensioni e tipologie, saranno destinati alla vendita in edilizia convenzionata. Il Comune provvederà alla formazione delle graduatorie degli aventi diritto sulla base dei requisiti e dei punteggi stabiliti dal bando, che saranno successivamente trasmesse all'operatore immobiliare.

«Abbiamo voluto costruire un bando capace di guardare alle diverse condizioni presenti nella nostra comunità – sottolinea l'Assessore alle Politiche sociali Antonio Velluto. Accanto all'attenzione per i giovani e per chi sta formando un nuovo nucleo familiare, i criteri tengono conto della presenza di persone con disabilità, delle persone anziane, di chi vive solo e delle famiglie con figli minori. L'obiettivo è fare dell'housing sociale uno strumento concreto di politica abitativa, capace di intercettare bisogni differenti e offrire nuove opportunità di accesso alla casa».

Nell'ambito dell'intervento, tre unità immobiliari entreranno inoltre nella disponibilità del patrimonio comunale e potranno essere destinate, con successivo provvedimento dell'Amministrazione, alle finalità che saranno ritenute più adeguate ai bisogni abitativi e sociali della città. Le tre unità corrispondono alla quota del 20% della superficie destinata all'housing sociale che, secondo quanto previsto dalla convenzione urbanistica, sarà realizzata dall'operatore e ceduta gratuitamente al Comune di Cologno Monzese.

«Anche questo è un elemento particolarmente importante – conclude il Sindaco – perché accanto agli 11 appartamenti messi a disposizione attraverso l'edilizia convenzionata, tre nuove unità saranno cedute gratuitamente al Comune. Significa accrescere il patrimonio a disposizione della città e creare nuove possibilità di intervento per rispondere, anche in futuro, alle esigenze abitative

Città di Cologno Monzese

e sociali della comunità».

Con l'approvazione degli indirizzi operativi prende quindi avvio il percorso che porterà alla pubblicazione del bando e alla successiva formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi.